



Luigi Moretti
Arcivescovo Metropolita
di Salerno Campagna Acerno

Salerno, 18 marzo 2015

Prot. N. 21/'15

Cari amici,

anche quest'anno vogliamo percorrere insieme nel **Pellegrinaggio diocesano che vivremo dal 24 al 28 agosto a Fatima e Santiago de Compostela** una parte del nostro cammino spirituale. Due mete diverse per il loro significato, ma importanti per l'itinerario che in questi anni la comunità diocesana desidera compiere.

Nell'ultima apparizione del 13 ottobre 1917, ai tre pastorelli di Fatima non si mostrò solamente la Vergine Maria, ma tutta la Santa Famiglia di Nazareth benedicente. In quest'anno in cui si celebra il sinodo sulla famiglia e la nostra diocesi continua il suo percorso mettendo al centro del suo programma pastorale la riflessione sulle problematiche a questa legate, vogliamo ancora implorare la "Madre che salva la famiglia" facendole visita in quella Cova di Iria dove Ella chiese insistentemente di pregare il Rosario. Ritornano alla nostra memoria le parole di San Giovanni Paolo II: "La famiglia deve tornare al progetto creativo di Dio"; questa è la via per superare problemi, crisi, tensioni, tentazioni; "una famiglia che prega è una famiglia che salva".

Raggiungere Santiago de Compostela significa completare quel cammino che ci ha fatto pellegrini a Roma nell'ottobre del 2012 e in Terra Santa nell'aprile del 2013. Sì, cari amici, le tappe fondamentali del Pellegrinaggio medievale avevano come meta questi tre luoghi e concludere il nostro percorso a Santiago ha il gusto di quella "Chiesa in uscita" che desidera superare i propri confini per giungere ad ogni creatura che è sotto il cielo ed allo stesso tempo rispondere a quel "Seguimi!" che il tema pastorale di quest'anno ci indica.

Sono sicuro che, come negli anni scorsi, il Pellegrinaggio diocesano segnerà una pagina consolante del nostro cammino di Chiesa e sarà per tutti un'esperienza di comunione e fraterna condivisione.

In Cristo vi benedico.

+ *Luigi Moretti*
✠ Luigi Moretti